

Relazione annuale d'impatto della

NEETRA SRL SB

Ex art. 1 c. 382 L. 208/2015
Esercizio sociale 2021

Signori Soci,

Neetra è una società nata nel novembre 2014, dall'iniziativa di alcuni dipendenti di un'altra azienda che dopo decenni di lavoro ha dovuto chiudere l'attività. I dipendenti, forti del loro know-how consolidato negli anni, hanno intrapreso una nuova attività proseguendo su quello che sapevano fare meglio.

L'azienda nasce nel campo del broadcast radiotelevisivo, sia in campo analogico che digitale, ed esporta in tantissimi paesi del mondo, dall'Australia agli USA, dalla Cina all'Olanda. Grazie al suo contributo tantissime aree rurali e cittadine, sono coperte dal segnale radiotelevisivo e radiofonico, raggiungendo posti più remoti. Questo favorisce lo sviluppo dei popoli ed il progresso tecnologico anche in aree meno sviluppate.

Dall'inizio del 2019 la Neetra ha aperto una Divisione di Ricerca e Sviluppo dedicata all'ambito IoT, con particolare attenzione alla Agricoltura 4.0, e in special modo all'Agricoltura di Precisione. Nel gennaio 2020 si è iniziata una progettazione di un



prodotto altamente innovativo, di nome Agrismart IoT, i cui primi esemplari sono stati resi disponibili al mercato a gennaio 2021.

La nostra idea è stata quella di innovare l'azienda e realizzare nuovi prodotti capaci di sostenere la sostenibilità ambientale, e precisamente con un prodotto per l'agricoltura di precisione.

Per contribuire a un obiettivo tanto ambizioso, è stato necessario dotarsi di tutti gli strumenti necessari alla sfida, a partire dalla stessa forma societaria: ci è sembrato ovvio, doveroso e naturale optare per la recente forma della Società Benefit, che obbliga e vincola l'azienda al perseguimento di obiettivi di beneficio comune a livello statutario.

La nostra è stata una scelta precisa con la volontà di equipaggiare l'organizzazione con tutti i sistemi di controllo e governance che ci permettano di raggiungere un impatto positivo sulla nostra comunità di riferimento senza lasciare nulla al caso e a cui appellarci nel caso non si riescano ad ottenere i risultati auspicati.

Questo ricopre importanza ancora maggiore visto che la nostra iniziativa imprenditoriale è stata sostenuta da stakeholder pubblici:

La società ha incassato nel corso degli anni dal 2019 al 2021 diversi contributi a fondo perduto per finanziare le attività di ricerca e sviluppo. Contributi ricevuti per le nostre attività che sono stati erogati da vari enti fra cui la Regione Puglia e l'Unione Europea. Questo ci impone di porci verso la nostra comunità come un agente di cambiamento che crei valore, anziché distruggerlo: fare altrimenti sarebbe innanzitutto ingrato.

Una Società Benefit nata dunque da una felice combinazione di gratitudine e responsabilità, per cui la Relazione d'Impatto (che sarà ovviamente scarna in questa prima edizione dato il ruolo dimera impostazione avuto dall'esercizio 2021) fungerà, anno per anno, da cartina tornasole dell'efficacia della nostra mission e della coerenza tra la stessa e le nostre scelte quotidiane.

Nominato responsabile nella prima assemblea dei soci svoltasi il 17 dicembre 2020 questa è di fatto la prima relazione d'impatto della società.

Il Responsabile dell'Impatto

Francesco Paparella



Introduzione

Perché bisogna essere per forza una organizzazione non profit per avere a cuore l'impatto positivo su ambiente e società? Non è possibile coniugare il perseguimento del profitto con una vocazione di beneficio comune?

A queste domande prova a rispondere il paradigma delle Benefit Corporation e delle Società Benefit, che pone sullo stesso piano i due elementi facendo della loro unione un elemento di differenziazione e crescita: una Società Benefit, volontariamente, ha come scopo congiunto la massimizzazione del profitto e la creazione di impatto positivo su ambiente e comunità. Il mancato raggiungimento di anche uno dei due obiettivi rende gli amministratori della società inadempienti alle finalità statutarie, esattamente nella stessa misura.

La prima società Benefit legalmente riconosciuta risale al 2010, dopo che il Maryland, negli Stati Uniti, ha regolarizzato tale forma giuridica: ad oggi gli Stati in cui ciò è avvenuto sono oltre 30, e al di fuori degli U.S.A. l'Italia è l'unico Paese al mondo in cui la forma giuridica è riconosciuta e regolamentata dal legislatore con i commi 376-384 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30/12/2015, n. 302), in vigore dal 1° gennaio 2016.

Neetra come Società Benefit: le finalità di beneficio comune

Neetra dopo tanti anni a fornire apparati radio televisivi utili per la diffusione delle informazioni di radio e tv locali per coprire anche parti del territorio mondiale isolati dal segnale radio ed internet, collabora con due aziende nel campo elettromedicale per aiutare la ricerca medica e salvare tante vite con operazioni antitumorali tramite i suoi partner. Da inizio anno ha intrapreso un'attività di studio e ricerca nell'ambito IoT, in special modo nella salvaguardia del territorio aiutando la coltivazione sana e responsabile, con concreti risparmi in termini di acqua e limitazioni di pesticidi. Il prodotto, terminato a fine 2019 si chiama Agrismart IoT.

La srl Benefit è risultata immediatamente l'unica scelta sensata per un progetto innovativo portato avanti da un team con un bagaglio importante di esperienze sia nel profit che nel non profit, intenzionati a fare qualcosa di buono per il territorio senza rinunciare a un ritorno economico, riconoscendo comunque di aver bisogno di supporto nel mantenersi coerenti a questa vision. Il 16 dicembre 2020 nasce Neetra srl sb, con una chiara indicazione delle finalità di beneficio comune dello statuto:

"La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, in qualità di Società Benefit intende perseguire una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.



In qualità di Società Benefit, la società persegue le seguenti finalità specifiche di beneficio comune: realizzare prodotti e servizi che consentano un maggior benessere delle persone fisico e culturale nel rispetto dell'ambiente e della dignità della persona.

Lo scopo ultimo della società è la felicità di tutti quanti ne facciano parte, sia come soci che in altri ruoli, attraverso un motivante e soddisfacente impegno in un'attività economica di successo fondata sui principi dello sviluppo sostenibile e delle società benefit.

Le sue attività mirano a creare un beneficio inteso come un impatto positivo sulle persone con cui interagisce, sulla società e sull'ambiente di cui è parte.

La società ha l'obiettivo di conseguire sufficiente profitto dall'attività oggetto del proprio operato per sostenerne la vitalità commerciale, per finanziarne il continuo miglioramento, per distribuire una parte di questi profitti annualmente ai propri soci e per rendere possibile l'avvio di altre attività che siano coerenti con il suo scopo ultimo.

La società ricerca opportunità di cooperazione attraverso rapporti di partnership non esclusivi, con autorevoli organizzazioni e associazioni no profit che perseguono analoghi obiettivi su progetti comuni o attraverso la strutturazione di gruppi di lavoro qualificati e reti di imprese.

La società assegna la massima priorità a investimenti in ricerca e innovazione, finalizzata allo sviluppo continuo di know-how, alla individuazione di soluzioni sempre più efficaci alle principali sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo. La società pone particolare enfasi sul contribuire alla possibilità delle persone che la compongono di soddisfare i propri bisogni umani fondamentali (sussistenza, riposo, comprensione, identità, partecipazione, affetto, creazione, libertà, protezione) come base per la felicità delle persone, e ricerca soluzioni che tendano verso la possibilità di soddisfare i bisogni umani fondamentali delle persone che siano impattate dalle attività in cui è coinvolta.

La società, in particolare, s'impegna a perseguire la creazione delle migliori condizioni possibili per attrarre, fare crescere e trattenere persone di talento. Nel perseguimento del proprio oggetto sociale e nel rispetto dei principi che ispirano i propri obiettivi, la società crea, sostiene e sviluppa progetti e partnership con entità nazionali o straniere, pubbliche o private."

Al fine di mantenere tale ambizione salda e proattivamente monitorata, la società ha selezionato come standard di valutazione esterno il Benefit Impact Assessment elaborato dall'organizzazione B-Lab e riconosciuto a livello internazionale come benchmark per la valutazione quantitativa e qualitativa delle performance sociali e ambientali. Il Benefit Impact Assessment risponde alle caratteristiche di standard internazionale richieste dalla Legge sulle Società Benefit.

Lo standard di valutazione Benefit Impact Assessment (BIA)

Lo strumento di valutazione Benefit Impact Assessment rende visibile un valore immateriale di estrema importanza, il Benefit, attraverso un intenso e penetrante processo di valutazione che evidenzia le aree di possibile miglioramento: valuta il modello di business dell'azienda rispetto alla capacità di intervenire positivamente rispetto alle maggiori sfide ambientali o sociali oltre a misurare l'impatto del prodotto e del servizio offerto.

Il processo di valutazione, compiuto a chiusura del primo anno di attività, ha permesso alla Società di capire come impostare e migliorare il proprio modello di business affinché esso risulti coerente alla creazione – e non distruzione – di valore a cui mira la Società.

Tale passaggio, dalla distruzione alla creazione di valore, è misurato dal BiA in maniera semplice: la valutazione finale, che può assumere un valore da 0 a 200, indicherà un processo virtuoso a partire dagli 80 punti.

Ogni realtà organizzativa che raggiunga fino a 79 punti deve ancora mettere a punto dei processi e dei sistemi che portino al cambio di paradigma che comunque, una volta raggiunto, è oggetto costante di miglioramento ed evoluzione.

Il risultato medio della valutazione di imprese italiane con la Società in quanto a settore e numero di dipendenti è di 67.7 punti.

La Società ha ottenuto un risultato di 52.8 punti, principalmente dovuto alle pratiche di Governance statutarie. Vista la quasi totale assenza di attività operative in questo primo esercizio relativamente al prodotto di punta Agrismart IoT, il risultato ci fa ben sperare per il raggiungimento degli 80 punti nell'esercizio 2022: la nostra mission prevede la riduzione del consumo di acqua e dei pesticidi attraverso sistemi di monitoraggio del territorio con l'Agricoltura di Precisione. Questo avviene tramite la diffusione di sistemi di monitoraggio direttamente installati nel terreno e grazie ad un software di supporto alle decisioni.

La valutazione è divisa in cinque aree di impatto che analizzeremo brevemente di seguito: Governance, Comunità, Ambiente, Clienti, Dipendenti.

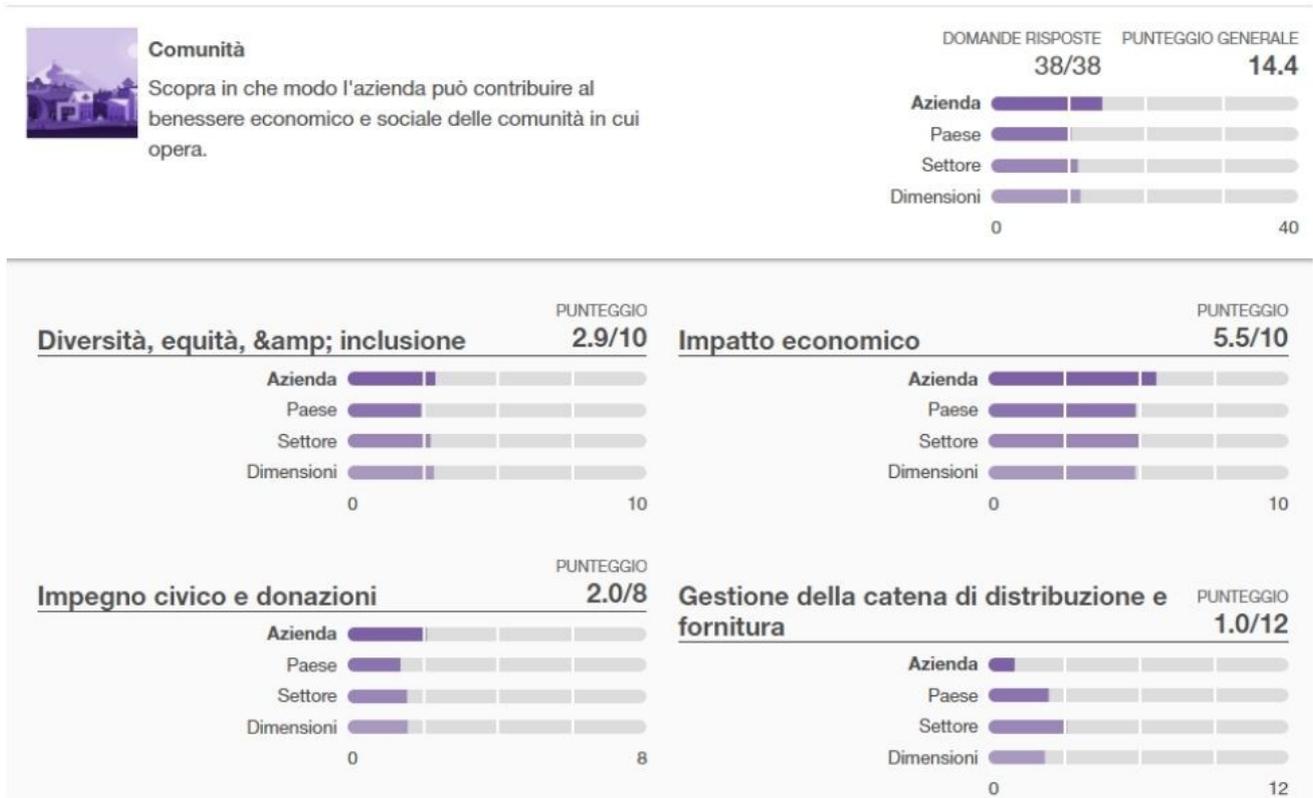
Area di impatto: Governance



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 7,8
- Aree di forza: Mission e Impegno (1,2 pti), Trasparenza (4,1 pti), Mission Bloccata (2,5 pti).
- Aree di miglioramento: Responsabilità aziendale
- Commento: l'esserci costituiti come Società Benefit e l'aver inserito la finalità di beneficiocomune a livello statutario rende l'area di Governance quella meglio valutata dal report. La società infatti dispone di una base infrastrutturale di partenza che permette di tutelare in ogni sede il perseguimento del beneficio comune, anche eventualmente con azioni di responsabilità verso gli amministratori inadempienti.

Area di impatto: Comunità



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 14,4
- Aree di forza: Nessuna
- Aree di miglioramento: Diversità e inclusione, Impegno civico e donazioni, Coinvolgimento locale, Fornitori, distributori e prodotto.
- Commento: la mancanza di attività operativa sul territorio nei primi mesi pesa moltosull'elemento Comunità, che rappresenta quanto la Società interagisca con il territorio diriferimento apportandovi valore positivo: gli unici punti ottenuti derivano dal necessario rapporto con Istituzioni ed altre realtà associative o organizzative, con cui sono già state avviate collaborazioni e scambi di servizi.

Area di Impatto: Ambiente



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 9,8
- Aree di forza: Territorio (2,7 pti), Aria e Clima (3,5 pti), Acqua (0,4 pti), Terra e Vita (2,2 pti)
- Aree di miglioramento: Input, Conservazione delle Risorse, Educazione e Informazione
- Commento: lo stesso modello di business, basato su un paradigma energetico sostenibile, garantisce alla Società un buon punteggio in questa categoria: le opportunità di crescita in quest'Area sono tuttavia ancora molto ampie.

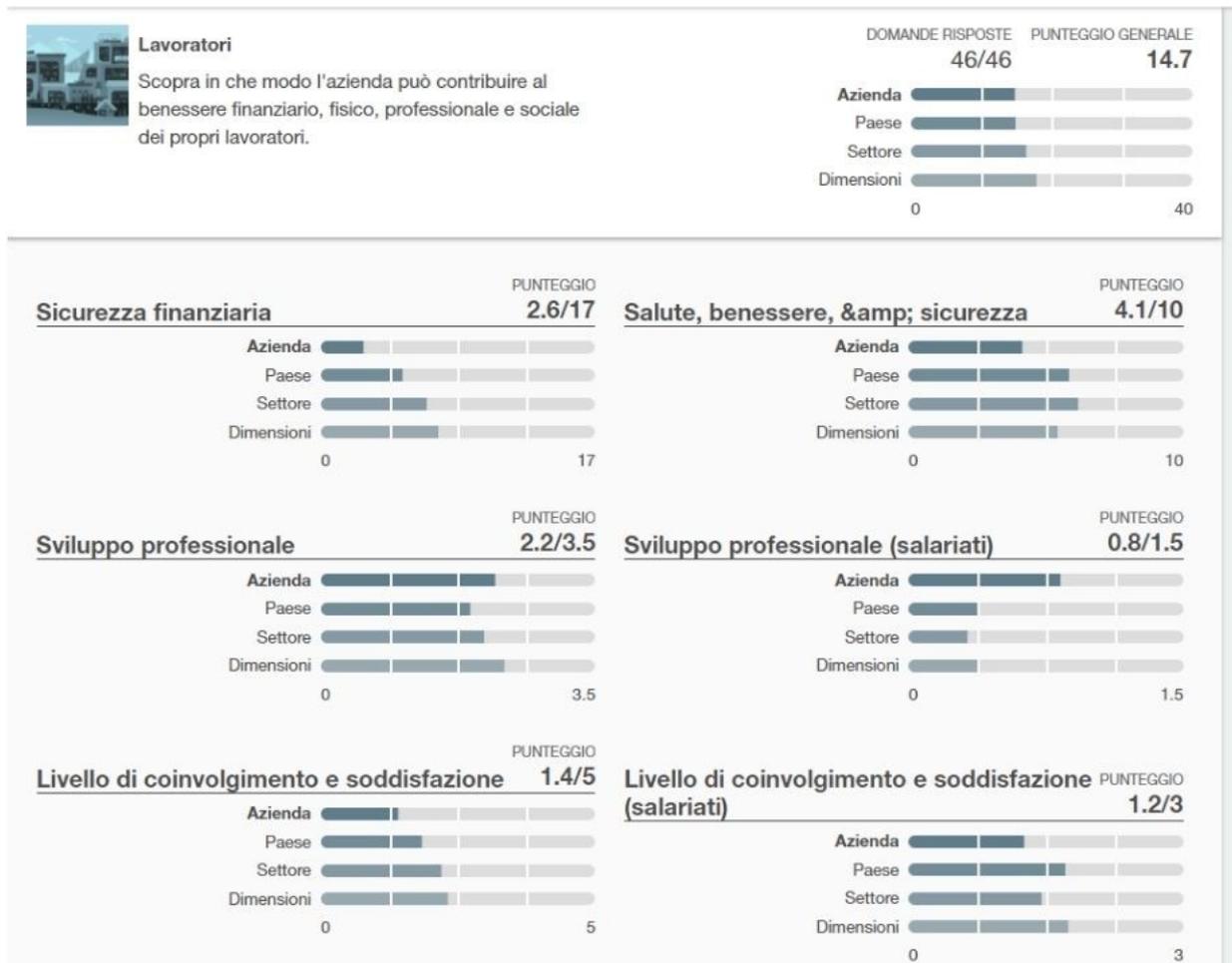
Area di Impatto: Clienti



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 5,9
- Aree di forza: Gestione di Cliente (3,0 pts)
- Aree di miglioramento: Intero segmento ma in special modo al Miglioramento alla salute e benessere.
- Commento: nell'esercizio 2021 la Società non ha avuto clienti per Agrismart IoT dunque tale misurazione ha portato a un punteggio molto ridotto, basato solossull'impatto positivo relativo all'ambito broadcast ed elettromedicale

Area di Impatto: Dipendenti



Nel box nero sono indicati i punteggi medi del settore, in quello bianco quelli ottenuti dalla Società.

- Punti ottenuti: 14,7
- Aree di forza: Salute e Benessere (4,1 pti), Sviluppo professionale (2,2 pti), Sviluppo professionale dei salariati (0,8 pti), Livello di coinvolgimento e soddisfazione (1,4 pti), Livello di coinvolgimento e soddisfazione dei salariati (1,2 pti)
- Aree di miglioramento: Intero segmento
- Commento: I dipendenti sono coinvolti in maniera attiva nel processo decisionale e strategico. Dobbiamo lavorare per dare maggiore sicurezza finanziaria e un deciso sviluppo professionale.

E' importate rilevare che per tutto il 2021 l'azienda ha sempre messe in campo tutte le azioni possibili per evitare licenziamenti a causa della grave crisi determinatasi per la Pandemia Covid-19.

Gli obiettivi per il 2022

Superato il 2021 quale primo esercizio, che si è rilevato come una vera prova di sostenibilità dell'intera struttura a causa della pandemia da COVID-19, vorremo che l'anno 2022 rappresenti il primo vero anno di effettiva operatività della Società in ambito Benefit, in cui gli sforzi andranno orientati congiuntamente al raggiungimento di un positivo risultato d'esercizio e al costante miglioramento dell'impatto della Società sui suoi portatori di interesse, coerentemente con la Mission statutaria.

Tale speranza è purtroppo, in questi giorni in cui scrivo, forse delusa dalla guerra in Ucraina che rende non poco difficile la normale operatività dell'azienda.

Date le poche attività concrete svolte nell'esercizio conclusosi, e considerata l'intenzione viva della Società di agire in maniera proattiva sul proprio impatto sulla comunità, abbiamo ancora speranza di poter raggiungere l'ambizioso risultato di **80 punti** nella valutazione 2022.

Area d'Impatto	Risultato 2021	Obiettivo 2022	Azioni chiave
Governance	7,8	16	Rifinitura risultati economici e finanziari aziendali.
Comunità	14,4	16	Collaborazione con realtà associative e no profit del territorio
Ambiente	9,8	20	Tutela e sensibilizzazione; partnership strategiche
Clienti	5,9	10	Servizi ad hoc per fasce e categorie deboli
Dipendenti	14,7	18	Ulteriore formazione specialistica

Conclusioni

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 1, c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al bilancio dell'esercizio 2021 e pubblicata nel sito internet della Società.

Modugno, 24 gennaio 2022

Francesco Paparella
Il responsabile d'impatto